

## Deliberazione di adesione all'Associazione Rete delle Reti

Premesso che

- a) In data \_\_\_\_\_ è stato sottoscritto da alcuni enti in rappresentanza di sistemi bibliotecari e di biblioteche il “Protocollo di intesa e di attuazione del manifesto della rete delle reti”, con il quale gli enti sottoscrittori del documento si sono proposti di “realizzare un piano di cooperazione esteso a livello nazionale per sostenere e mettere in comune idee, processi, funzioni e strumenti in una dimensione di lavoro in grado di accogliere e invitare al confronto reciproco biblioteche e reti di biblioteche, sia quelle che esprimono la propria funzione pubblica interpretando modelli tradizionali di servizio sia quelle impegnate in un percorso di rinegoziazione dell’identità verso il modello di hub comunitario”;
- b) Il Protocollo di intesa ha avviato una collaborazione istituzionale tra gli Enti firmatari finalizzata all’attuazione dei seguenti interventi:
  - promuovere raccordi fra reti e sistemi bibliotecari e la condivisione di linee di indirizzo comuni per l’organizzazione, la gestione e l’accesso ai servizi;
  - promuovere e incentivare il coinvolgimento dei soggetti territoriali attraverso processi partecipati;
  - creare un dialogo costante fra i soggetti firmatari del presente accordo, e in particolare le Reti e i Sistemi Bibliotecari, che hanno in capo la responsabilità dell’attuazione delle politiche bibliotecarie secondo le specifiche competenze;
  - coordinare azioni di aree vaste, intersistemiche, per lo sviluppo di progettualità specifiche
- c) Il Protocollo di intesa prefigurava la definizione della governance della “Rete delle Reti” entro dicembre 2021 e ciò in quanto le reti bibliotecarie - costituite nelle forme dell’associazione tra enti locali (convenzioni), oppure del consorzio o dell’azienda consortile – hanno espresso la volontà di dare vita a un collegamento stabile tra di loro per svolgere attività a beneficio dei sistemi bibliotecari aderenti, qualificabili sotto il profilo giuridico come servizi
- d) Gli organismi istituiti dal Protocollo di Intesa - La Consulta, a livello di indirizzo politico, e il Comitato di Coordinamento, a livello progettuale e di proposta – hanno approfondito i modelli organizzativi più idonei per conferire alla Rete delle Reti, individuando nell’associazione con personalità giuridica la forma più congruente con la natura dell’attività svolta dai sistemi bibliotecari e dalle biblioteche e con le finalità che gli stessi si propongono di perseguire mediante la collaborazione istituzionale;

- e) Consulta e Comitato di Coordinamento hanno anche discusso e deliberato gli schemi di atto costitutivo e di statuto dell'associazione che vengono sottoposti all'approvazione di questo organo e i cui elementi essenziali sono i seguenti:
- L'associazione è del tipo "riconosciuta" e come tale dotata di personalità giuridica;
  - A tal fine è prevista la costituzione di un fondo di dotazione di Euro 15.000,00 (quindicimila/00), che sono versati dai soci fondatori dell'associazione;
  - L'Associazione si propone di realizzare un piano di cooperazione esteso a livello nazionale per sostenere e mettere in comune idee, processi, funzioni e strumenti in una dimensione di lavoro in grado di accogliere e invitare al confronto reciproco biblioteche e reti di biblioteche
  - Dell'Associazione possono fare parte gli enti locali capofila delle convenzioni per la gestione di sistemi bibliotecari; le aziende speciali, i consorzi, le fondazioni che gestiscono per affidamento diretto degli enti locali i servizi organizzati in sistemi bibliotecari; i Comuni nei quali i servizi bibliotecari sono organizzati in sistemi urbani. Inoltre possono aderire all'Associazione anche gli enti locali singoli e associati titolari del servizio bibliotecario e le aziende e fondazioni affidatarie dirette del servizio qualora appartengano a sistemi ovvero reti bibliotecarie che non hanno ancora aderito all'Associazione o qualora non aderiscono ad alcun sistema bibliotecario;
  - I soci dell'Associazione sono tenuti a versare la quota associativa annuale, stabilita dall'assemblea; lo statuto definisce le ulteriori risorse finanziarie di cui l'Associazione può avvalersi;
  - Sono Organi di RdR: a) L'Assemblea, b) La Giunta esecutiva; c) Il/la Presidente e il/la Vicepresidente; d) La Commissione Tecnica
  - Lo statuto ne definisce sistemi di nomina e competenze.

Tutto ciò premesso,

visti gli artt. \_\_\_\_ (a seconda dell'organo che approva)

#### L'ORGANO COMPETENTE

#### DELIBERA

- 1) La partecipazione alla costituzione dell'Associazione nazionale Rete delle Reti e l'adesione alla stessa;
- 2) L'approvazione dello schema di atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione;
- 3) Il versamento della quota di spettanza per la costituzione del fondo di dotazione
- 4) Di dare mandato a \_\_\_\_\_ per il compimento di tutti gli atti e operazioni esecutivi della presente deliberazione